

## ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI

Ragione sociale	Funzioni	Struttura regionale competente nella vigilanza /controllo
<b>CINSEDO</b>	<p>Il Centro:</p> <p>a. effettua – su richiesta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e di ciascun Presidente di Regione e Provincia autonoma – studi e ricerche in materia giuridica, economica, amministrativa con particolare riferimento all’ordinamento ed alle esigenze regionali e locali ed ai rapporti con i poteri dello Stato;</p> <p>b. garantisce il necessario supporto operativo, tecnico e giuridico predisponendo, anche come segreteria della Conferenza, la documentazione necessaria all’attività della stessa;</p> <p>c. promuove ricerche, indagini, rilevazioni e studi attinenti all’ordinamento regionale italiano e al suo funzionamento;</p> <p>d. cura la diffusione, con ogni mezzo ritenuto opportuno, dei risultati conseguiti;</p> <p>e. raccoglie, coordina ed elabora informazioni e dati connessi con le finalità anzidette;</p> <p>f. favorisce l’informazione e la documentazione sulle attività delle Regioni e Province autonome;</p> <p>g. collabora con soggetti pubblici e privati che s’interessano delle finalità di cui sopra;</p> <p>h. svolge ogni altro compito affidatogli dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome</p>	Segreteria generale
<b>CRPM - Conferenza Regioni Periferiche Marittime d'Europa</b>	It focuses mainly on social, economic and territorial cohesion, maritime policies and blue growth, and accessibility. European governance, energy and climate change, neighbourhood and development also represent important areas of activity for the association.	Dipartimento sviluppo economico
<b>Ambito Territoriale di Caccia Pesaro 1</b>	<p>E’ un’ Associazione che ha come finalità la gestione faunistica, venatoria ed ambientale del territorio compreso all’interno dell’A.T.C. medesimo, nonché ogni attività di carattere faunistico, ambientale e venatorio sempre nel territorio di sua competenza. Gli interventi di gestione faunistica di competenza dell’A.T.C. sono:</p> <p>- organizzazione delle attività di ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica;</p> <p>- redazione dei piani locali di assestamento faunistico con particolare riferimento alle popolazioni di specie oggetto di prelievo venatorio con contestuale programmazione degli interventi di gestione faunistica ivi comprese le immissioni a scopo di ripopolamento e i prelievi;</p> <p>- studio ed attuazione di interventi per il miglioramento degli habitat;</p> <p>- attribuzione degli incentivi economici ai proprietari e conduttori di aziende agricole, in conformità allo specifico regolamento ed al Piano Faunistico provinciali;</p> <p>- risarcimento dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e dall’esercizio della caccia in conformità agli indirizzi del Regolamento Provinciale e del Piano Faunistico Venatorio Provinciale;</p>	Dipartimento sviluppo economico Direzione Agricoltura e sviluppo rurale settore politiche faunistico venatorie e ittiche
<b>Ambito Territoriale di Caccia Pesaro 2</b>		Dipartimento sviluppo economico Direzione Agricoltura e sviluppo rurale settore politiche faunistico venatorie e ittiche
<b>Ambito Territoriale di Caccia Ancona 1</b>		Dipartimento sviluppo economico Direzione Agricoltura e sviluppo rurale settore politiche faunistico venatorie e ittiche
<b>Ambito Territoriale di Caccia Ancona 2</b>		Dipartimento sviluppo economico Direzione Agricoltura e sviluppo rurale settore politiche faunistico venatorie e ittiche
<b>Ambito Territoriale di Caccia Macerata 1</b>		Dipartimento sviluppo economico Direzione Agricoltura e sviluppo rurale settore politiche faunistico venatorie e ittiche

<b>Ambito Territoriale di Caccia Macerata 2</b>	- proposta di eventuali deroghe o modificazioni del calendario venatorio in relazione a particolari situazioni faunistiche e/o ambientali; - effettuazione, anche avvalendosi della collaborazione di aziende, enti e organizzazioni specializzati, del monitoraggio del territorio ai fini dell'individuazione e prevenzione di situazioni di inquinamento e di rischio ambientale, elaborando poi organiche proposte operative da sottoporre alle Amministrazioni competenti;	Dipartimento sviluppo economico Direzione Agricoltura e sviluppo rurale settore politiche faunistico venatorie e ittiche
<b>Ambito Territoriale di Caccia Ascoli Piceno</b>	- organizzazione e gestione, anche in collaborazione con altre Organizzazioni, di corsi e seminari di cultura e di aggiornamento in tema faunistico e ambientale, anche in riferimento alle tecniche culturali compatibili con l'ambiente.	Dipartimento sviluppo economico Direzione Agricoltura e sviluppo rurale settore politiche faunistico venatorie e ittiche
<b>Ambito Territoriale di Caccia Fermo</b>		Dipartimento sviluppo economico Direzione Agricoltura e sviluppo rurale settore politiche faunistico venatorie e ittiche
<b>UNI.CO (ex Società Regionale di Garanzia Marche)</b>	UNI.CO. è una società cooperativa che svolge principalmente l'attività di rilascio di garanzie fidejussorie a prima richiesta a favore dei propri soci cooperatori PMI per l'ottenimento di finanziamenti a breve/medio e lungo termine da parte del sistema bancario. UNI.CO. è nato dalla fusione della Società Regionale di Garanzia Marche, il 1° gennaio 2017, con la Cooperativa Rabini e il Confidi Fermo ed il 1° luglio 2018 con Fidimpresa Marche e Cooperativa Pierucci.	Dipartimento sviluppo economico Direzione Attività produttive e imprese settore Industria artigianato credito
<b>ITACA - Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale</b>	Nato nel 1996, l'Istituto ITACA è un'associazione di tipo federale con obiettivo quello di attivare azioni ed iniziative condivise dal sistema regionale al fine di promuovere e garantire un efficace coordinamento tecnico tra le stesse Regioni e province autonome, così da assicurare anche il miglior raccordo con le istituzioni statali, enti locali e operatori del settore. Dal 2005, a seguito del ruolo assunto da Itaca e riconosciuto dalle stesse Regioni e da organismi nazionali di riferimento, con il quale si rapporta, ha adottato la sua nuova denominazione, "Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale", la quale, pur confermando l'identità statutaria, ne sottolinea l'impegno anche sul versante delle tematiche inerenti alla sostenibilità ambientale. Organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Itaca opera anche alla istruttoria di provvedimenti di natura tecnica da sottoporre alla approvazione della stessa. Supporta inoltre, in qualità di segreteria tecnica, l'attività dei responsabili regionali dell'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Gli scopi statutari sono: • sviluppo e promozione della trasparenza nelle diverse fasi del ciclo degli appalti e delle concessioni pubbliche, anche attraverso la realizzazione di sistemi informativi per la raccolta e diffusione in tempo reale di tutte le informazioni attinenti agli appalti; • definizione e sviluppo di procedure qualificate per la gestione e/o l'affidamento di appalti, tramite l'introduzione di sistemi qualità nelle procedure amministrative ispirati ai principi della normativa UNI EN ISO; • promozione e diffusione delle buone pratiche nei servizi, forniture e lavori pubblici per la qualità urbana e sostenibilità ambientale.	Dipartimento programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali Direzione risorse umane e strumentali Settore SUAM.
<b>Fondazione Orchestra Regionale delle Marche FORM</b>	Il fine culturale cui essa aspira è divenire elemento di identità per una Regione dalla ricca e diversificata tradizione musicale. Questo attraverso due principali indirizzi complementari: la costituzione e la gestione di un complesso orchestrale stabile a carattere professionale in grado di realizzare con continuità programmi di produzione e distribuzione musicale in collaborazione con enti, teatri e istituzioni del territorio regionale; lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale nelle Marche e la realizzazione di concerti a circuito regionale, nazionale e internazionale.	Dipartimento sviluppo economico settore beni e attività culturali

<b>Italia Longeva</b>	Promuove una nuova visione dell'anziano quale risorsa per la società, in buona salute, attivo e impegnato in compiti e ruoli adatti che valorizzino l'esperienza e la saggezza accumulata negli anni, ma anche fruitore di beni e servizi. Beni da inventare e servizi, soprattutto quelli socio-sanitari, da reinventare. L'anziano come elemento centrale di un sistema paese che offra opportunità di sviluppo economico e sociale, stimoli la ricerca e l'innovazione, favorisca l'implementazione di nuove tecnologie.	Dipartimento Salute
<b>Associazione Università per la pace</b>	Si propone di promuovere lo sviluppo di una cultura della pace basata sul rispetto dei diritti umani, sulla diffusione dei principi democratici e di partecipazione, sulla valorizzazione delle differenze di etnia, religione, cultura e genere, nonché sulla salvaguardia dell'ambiente.	Assemblea legislativa delle Marche
<b>AMAT</b>	L'Associazione persegue le seguenti finalità: a) programmare la distribuzione su tutto il territorio regionale di spettacoli dal vivo di qualità nel settore della prosa, della danza e della musica anche cooperando a tal fine con organismi o associazioni teatrali pubblici o privati e assicurando la più ampia diffusione delle esperienze artistiche maggiormente significative prodotte in campo regionale, nazionale e internazionale; b) promuovere e sostenere la diffusione del teatro d'arte e di tradizione; c) promuovere le condizioni per lo sviluppo della produzione e della ricerca teatrale in campo regionale, sostenendo le iniziative pubbliche e private e favorendo la loro più vasta diffusione e conoscenza; d) favorire l'uso e la gestione pubblica dell'esercizio teatrale, attuando anche forme di collaborazione con l'iniziativa privata qualora essa concorra ai piani e ai programmi degli enti locali; e) stabilire forme di collaborazione con i servizi radiotelevisivi regionali; f) promuovere e sostenere le iniziative teatrali rivolte al mondo della scuola e dell'università, alla animazione culturale, alla utilizzazione del teatro come mezzo di espressione, incentivando la sperimentazione di nuove metodologie; g) promuovere e sostenere rassegne, convegni, festival, iniziative di studio ed editoriali e le altre attività che contribuiscano alla formazione degli operatori teatrali, al consolidamento e alla crescita del pubblico e alla diffusione della cultura e della storia del teatro con particolare riferimento alle esperienze marchigiane; h) predisporre servizi comuni qualificati in materia teatrale; i) favorire il recupero funzionale e la valorizzazione dei teatri storici e degli spazi teatrali di interesse storico, artistico ed architettonico.	Dipartimento sviluppo economico settore beni e attività culturali
<b>Fondazione Marche Cultura</b>	La Fondazione, sulla base dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 30, ferma restando la titolarità in capo alla Regione Marche delle funzioni di film commission, catalogazione dei beni audiovisivi e culturali e valorizzazione dei musei, istituti e luoghi della cultura, svolge le seguenti funzioni: - la gestione delle attività di film commission; - la gestione delle attività di produzione, raccolta, conservazione e diffusione dei materiali audiovisivi riguardanti la storia, la cultura e le tradizioni delle Marche; - la gestione delle attività di catalogazione, di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale, anche attraverso il sistema informativo regionale e le relative banche dati; - la realizzazione dell'integrazione tra offerta culturale e turistica, attraverso attività di comunicazione web e social media anche mediante l'organizzazione di eventi; - l'attuazione di servizi per la valorizzazione dei musei, degli istituti e dei luoghi della cultura del territorio. Con DGR n. 1479 del 1 dicembre 2021, sono approvate le modifiche apportate allo Statuto a seguito dell'adozione della DGR n. 916 del 19 luglio 2021 relativa all'esercizio del controllo analogo.	Dipartimento sviluppo economico settore beni e attività culturali

<b>Tecnostruttura per il FSE</b>	<p>L'Associazione</p> <p>a. effettua studi e ricerche sui sistemi formativi e del lavoro delle Regioni e delle Province autonome e sui problemi attinenti la formazione e l'orientamento professionale, le politiche dell'occupazione, lo sviluppo settoriale e territoriale ed elabora progetti operativi relativi alle materie indicate;</p> <p>b. garantisce il necessario supporto operativo, tecnico e giuridico predisponendo per le Regioni e le Province autonome la documentazione necessaria;</p> <p>c. assicura la presenza ed il riferimento tecnico delle Regioni nelle commissioni e nei gruppi di lavoro, sia nazionali che europei nelle materie di riferimento;</p> <p>d. raccoglie, coordina ed elabora informazioni e dati connessi con le finalità anzidette;</p> <p>e. cura la diffusione, con ogni mezzo ritenuto opportuno, dei risultati conseguiti e delle elaborazioni effettuate;</p> <p>f. assicura l'assistenza tecnica allo svolgimento di funzioni regionali nelle materie di riferimento;</p> <p>g. cura la formazione specifica e l'aggiornamento del personale regionale;</p> <p>h. favorisce l'informazione e la documentazione sulle attività delle Regioni e Province autonome nelle materie di riferimento;</p> <p>i. collabora con soggetti pubblici e privati che s'interessano delle finalità di cui sopra;</p> <p>l. svolge ogni altro compito affidatole dalle Regioni e dalle Province autonome.</p>	<p>Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione</p>
<b>Fondazione Patrimonio Fiere</b>	<p>La Fondazione si prefigge come principale finalità quella di favorire e sviluppare l'attività fieristica nella Regione Marche promuovendo al contempo le economie dei distretti produttivi regionali . A tale fine offre servizi accessori e complementari di natura organizzativa, tecnica e commerciale inerenti la gestione del suo patrimonio e la locazione di complessi immobiliari per attività finalizzate alla valorizzazione del territorio regionale e delle sue produzioni.</p>	<p>Dipartimento sviluppo economico - Direzione Attività produttive e imprese</p>